



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 31/07/2024*

*Numero Registro Dipartimento 912*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11131 DEL 31/07/2024**

**Oggetto:** Proroga del Giudizio di compatibilità ambientale espresso nel PAUR di cui al DDG 14516 del 5.12.2018 avente ad oggetto “Ampliamento e sistemazione igienico sanitaria del centro zootecnico esistente, da realizzare in C. da Campotenesese del Comune di Morano Calabro (CS)”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii”;
- la DGR n. 717 del 15.12.2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 13347 del 22.09.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 3470 del 14.03.2024 con il quale è stato prorogato l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm. ii;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la DGR n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 ss.mm.ii. Regolamento Regionale di attuazione della Legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22.12.2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), di seguito “STV”;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13.02.2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06.02.2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

**PREMESSO che**

con D.D.G. n. 14516 del 5.12.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art.27bis D.lgs152/2006, per il progetto proposto dalle società Azienda Agricola a gestione associata "Campotenese", con sede legale in Morano Calabro (CS)

- è stato espresso "*giudizio favorevole di compatibilità ambientale*" condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi riportate;

il progetto approvato, denominato "*Ampliamento e sistemazione igienico sanitaria del centro zootecnico esistente, da realizzare in C. da Campotenese del Comune di Morano Calabro (CS)*" prevede una serie di interventi (ampliamento stalle, realizzazione di vasche per la raccolta differenziata dei reflui, interventi accessori) su un impianto esistente destinato all'allevamento bovini e alla produzione di latte;

**PREMESSO, altresì, che**

- con pec del 23.11.2023 la ditta ha presentato istanza di proroga (per il periodo massimo consentito dalla norma) del giudizio di compatibilità ambientale di cui al PAUR sopraindicato, dichiarando che:
  - i lavori sono iniziati in data 2/12/2019 e hanno raggiunto alla data della presentazione dell'istanza uno stato di avanzamento di circa il settanta per cento di quanto previsto;
  - in data 3.11.2022 è stata richiesta a Comune di Morano Calabro una proroga della data di fine lavori indicata nel permesso di costruire n. 8/2018 in possesso;
  - tale proroga è stata concessa in forza di quanto previsto dalla legge n. 14/2023 di conversione del DL 198/2022 (decreto milleproroghe), fissando la data di fine lavori al 2/12/2024;
- con successive comunicazioni assunte al prot. 490634 del 25.07.2024 e prot. 495626 del 29.07.2024, in esecuzione delle richieste di integrazioni documentali inviate a mezzo pec dall'autorità competente, sono state prodotte, quali allegati alla predetta istanza
  - attestazione a cura del legale rappresentante dell'Azienda Agricola titolare del PAUR DDG 14516/2018 in merito all'assenza di modifiche progettuali e alla permanenza della stessa situazione vincolistica dell'area esistente al momento di rilascio del citato provvedimento;
  - relazione asseverata del tecnico incaricato della realizzazione degli interventi in ordine allo stato dei lavori e all'invarianza delle condizioni dell'area di intervento;

**DATO ATTO** che, a seguito della nomina del RdP avvenuta con nota prot. n. 501484/2024, si è proceduto all'istruttoria della suddetta istanza di proroga della VIA

**EVIDENZIATO che:**

- l'art.25 co.5 del d. Lgs. 152/2006 dispone che: "*...(omissis)... Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente (corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute), di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario*".

**DATO ATTO** che il proponente ha presentato richiesta di proroga del giudizio di compatibilità ambientale di cui al DDG n.14516 del 5.12.2018 in ragione della mancata ultimazione degli interventi valutati e che tale richiesta è pervenuta nei termini di validità del provvedimento;

**RILEVATO** che dalle dichiarazioni rese nell'istanza di proroga e dalle informazioni contenute nella Relazione asseverata prodotta, risulta che:

- le opere previste dal progetto approvato con DDG n.14516 del 5.12.2023, allo stato attuale, sono state in gran parte realizzate e che alla conclusione dei lavori mancano solo alcuni interventi (due tettoie a copertura dei paddock esistenti);
- diversa regolamentazione ed è rimasta, altresì, invariata tutta la vincolistica connessa con la tutela del territorio, del paesaggio e delle aree naturali protette;

**DATO ATTO**, pertanto, che, rispetto al contesto programmatico/ambientale e allo stato dei luoghi, esistenti al momento del rilascio del D.D.G. n. 14516 del 5.12.2018 non sono intervenute modificazioni e che sussistono le condizioni per il rilascio della proroga del provvedimento di VIA ivi espresso;

**CONSIDERATO**, altresì, quanto previsto con il DL n. 181/2023, convertito con la Legge n. 11/2024;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento, alla stregua della legittimità, completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo.

## DECRETA

per quanto riportato in premessa,

- **di prorogare la validità della VIA** (valutazione di impatto ambientale), favorevole con prescrizioni, espressa con il D.D.G. n. 14516 del 5.12.2018;
- **di dare atto** che la proroga di cui al presente provvedimento, in accordo a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e del connesso regolamento regionale, ha validità di anni 5 dalla data di notifica;
- **di confermare** tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel D.D.G. n. 14516 del 5.12.2018 e relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante,
- **di trasmettere il presente provvedimento** ai medesimi soggetti destinatari del provvedimento oggetto di proroga e, pertanto, a: Azienda Agricola a Gestione Associata “*Campotenese*”, al Comune di Morano Calabro (CS), all’Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di Cosenza, alla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, all’UOT – Funzioni Territoriali Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, all’Ente Parco Nazionale del Pollino, alla Provincia di Cosenza - Settore Pianificazione Territoriale, al Dipartimento Foreste Forestazione e Difesa del Suolo, al Dipartimento della Regione Calabria – Infrastrutture – Vigilanza Normativa tecnica sulle costruzioni;
- **Di dare atto** che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli allegati all’istanza di proroga, inficiano la validità del presente provvedimento.
- **Di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, a norma delle vigenti leggi in materia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla stessa data.

**Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Sandie Stranges**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)

